

Blablacar, istruzioni per l'uso

Pubblicato: Lunedì 14 Settembre 2015



C'è chi lo usa perché preferisce l'automobile agli spostamenti in treno.

Chi lo vede come un modo per risparmiare. Ma anche chi vuole farsi un viaggio scambiando due chiacchiere. Così Blablacar ha conquistato la fiducia degli italiani. **La piattaforma di ride sharing inaugurata in Francia nel 2004 conta circa 20 milioni di utenti** nei 19 Paesi in cui è utilizzato.

In Italia è sbarcato nel 2012, catturando l'attenzione di pendolari, vacanzieri o comunque viaggiatori abituali.

Blablacar è una piattaforma online che mette in contatto gli automobilisti con posti liberi a bordo delle proprie auto con persone in cerca di un passaggio che viaggiano verso la stessa destinazione, che contribuiscono al pagamento delle spese per benzina o pedaggio. Da qui cerchiamo di spiegarvi tutti i procedimenti per richiedere un passaggio a un altro utente Blablacar.

Connessione. L'attività si svolge esclusivamente online. Ci si può iscrivere attraverso il sito web www.blablacar.it oppure scaricando l'applicazione per dispositivi iOS o Android.

Trova il passaggio. Una volta effettuata la registrazione è sufficiente inserire la propria città di partenza e quella di arrivo, la data in cui si desidera viaggiare e contattare il conducente che ha posti auto disponibili attraverso un messaggio privato sul profilo.

Feedback. Per informarsi sul proprio conducente o i compagni di viaggio, il passeggero può fare riferimento ai feedback presenti su ogni profilo, lasciati dai vari utenti che hanno già condiviso un

viaggio.

Pagamento. Ogni conducente pubblica sul proprio profilo la cifra richiesta per ogni viaggio, che il passeggero può saldare alla partenza o all'arrivo a destinazione. Da quest'anno però le cose sono cambiate su alcune tratte, dove Blablacar ha introdotto il sistema di prenotazione e pagamento online, che nel corso del 2015 sarà esteso gradualmente in tutta Italia (come già successo in Francia nel 2011 e in Spagna nel 2014).

Prenotazione e pagamento online. In questo caso il passeggero conferma il posto pagando online con carta di credito, prepagata o Paypal. Una volta prenotato riceverà via sms un codice da comunicare al conducente, che solo allora vedrà accreditarsi l'importo sul proprio conto, mentre Blablacar riceve dal passeggero una commissione del 10%. Tanto per fare un esempio, su un viaggio di 15 euro la spesa totale sarà di 16,88 euro. Dopo la prenotazione conducente e passeggero ricevono i rispettivi numeri di telefono, in modo da potersi accordare su ora e luogo di ritrovo per la partenza.

Curiosità. Blablacar ha coinvolto i suoi utenti in una ricerca realizzata dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, che ha permesso di tracciare un profilo di coloro che usano con più frequenza i viaggi condivisi.

Secondo questo studio **il viaggiatore italiano ha un'età media di 31 anni** (il 76% si colloca nella fascia tra 18 e 40 anni, il 16% tra 41 e 50 anni), ed è un lavoratore. Solo il 21% degli utenti Blablacar è costituito da studenti, mentre il 71% è composto da lavoratori. Le regioni più attive sul ride sharing sono quelle del Nord Italia, dove risiede il 60% degli intervistati. **La Lombardia è capofila** con il 20%, seguita da Emilia Romagna (12%) e Veneto (8%), ma anche al Centro è molto diffuso. Il Lazio infatti registra l'11% e la Toscana l'8%.

di [Lorenzo Lazzerini](#)